

Incremento del 79% dei depositi delle domande in materia assicurativa a seguito della sentenza n. 19596/2020 del 18.09.2020 della Corte di Cassazione;

Il Ministero della Giustizia – servizio statistiche – ha pubblicato i dati relativi al primo semestre 2021 (gennaio - giugno 2021). In primo luogo va notato l'incremento del deposito delle domande del 17% rispetto al medesimo periodo del 2019. Le materie più trattate sono condominio, diritti reali, locazione, bancarie e assicurative e "altra natura" che racchiude le mediazioni volontarie. Pochi per il momento i depositi relativi a inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID d.l.6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter.

Interessante è **l'incremento del 79% dei depositi delle domande in materia assicurativa** presso gli organismi non "outlier" (organismi che trattano prevalentemente procedimenti in materia assicurativa che si concludono con la mancata comparizione dell'aderente nel 99% dei casi)

attribuibile alla sentenza n. 19596/2020 del 18.09.2020 della Corte di Cassazione

che ha stabilito il seguente principio di diritto: “

nei giudizi introdotti con decreto ingiuntivo in caso di controversie soggette a mediazione obbligatoria

l'onere

di promuovere la procedura di mediazione

è a carico della parte opposta

, con la conseguenza che, ove essa non si attivi, alla pronuncia di improcedibilità dell'opposizione conseguirà la revoca del decreto ingiuntivo

”.

Il tasso di adesioni si attesta al 48.7% e l'accordo viene raggiunto nel 26,3% dei casi in cui l'aderente è comparso. L'anno della pandemia 2020 ha visto una riduzione consistente di mediazioni depositate e di adesioni.

La maggior percentuale di accordi si ottiene nelle mediazioni aventi ad oggetto patti di famiglia, diritti reali, inadempimenti covid. Seguono il comodato, altra natura (volontarie), locazione, divisione, affitto d'azienda, successioni, condominio.

Lo scaglione in cui è più probabile pervenire alla conciliazione è quello **1000-5000**. Segue il successivo 5000-10.000.

Gli organismi privati detengono sempre il primato nel tasso di definizione con aderente che prosegue oltre il primo incontro (50,5% contro 46,3% camere commercio, 39,8% ordini avvocati e 47,6% altri ordini professionali). La durata media delle procedure è di 170 gg.

Fonte: <https://webstat.giustizia.it/StatisticheGiudiziarie/Mediazione%20Civile.aspx>